

Studenti e studentesse con disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico

Indicazioni per la diagnosi e la certificazione, approvazione delle modalità di segnalazione ai servizi specialistici Delibera n. 1944 del 27/11/2020

Indicazioni per la diagnosi e la certificazione degli studenti e studentesse con disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico (L. 170/2010, L.P. 14/2011) e approvazione delle modalità di segnalazione ai servizi specialistici (L. 104/92 e L.P. 8/2003; L. 170/2010 e L.P. 14/2011).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1944 Prot. n. 45/202-D

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Indicazioni per la diagnosi e la certificazione degli studenti e studentesse con disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico (L. 170/2010, L.P. 14/2011) e approvazione delle modalità di segnalazione ai servizi specialistici (L. 104/92 e L.P. 8/2003; L. 170/2010 e L.P. 14/2011).

Il giorno 27 Novembre 2020 ad ore 10:54 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE sotto la presidenza del PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Presenti: VICEPRESIDENTE MARIO TONINA

ASSESSORE MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assiste: IL DIRIGENTE LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO : 2020-S167-00131

Pag 1 di 6

Num. prog. 1 di 44

La legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5 individua all'art. 74, le misure e i servizi per prevenire le situazioni di difficoltà per la piena partecipazione alle attività educative degli studenti e studentesse con bisogni educativi speciali, disciplinandone l'attuazione con specifico regolamento approvato con Decreto del Presidente della Provincia 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg "Regolamento per favorire l'integrazione e l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali".

La medesima legge provinciale all'articolo 9 comma 2 lettera b) prevede che la Provincia promuova l'effettivo esercizio del diritto all'istruzione e alla formazione anche da parte delle persone con bisogni educativi speciali.

La legge 8 ottobre 2010, n. 170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico" rappresenta il quadro di riferimento per il riconoscimento, la diagnosi e le misure di supporto dei disturbi specifici di apprendimento - DSA in ambito scolastico.

Analogamente in provincia di Trento, la Legge provinciale 26 ottobre 2011, n. 14 "Interventi a favore dei

soggetti con disturbi specifici di apprendimento" promuove accanto alla diagnosi precoce, il sostegno all'apprendimento delle persone con DSA.

L'articolo 3, comma 1 della Legge 170/2010 ha previsto che le Regioni nel cui territorio non sia possibile la diagnosi dei disturbi specifici di apprendimento (DSA) nell'ambito dei trattamenti specialistici assicurati dal servizio sanitario nazionale, possono prevedere, nei limiti delle risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili, che la medesima diagnosi sia effettuata da specialisti o strutture accreditate.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 2172 del 15 ottobre 2012 era stato ritenuto che la locuzione "specialisti o strutture accreditate", utilizzata nel citato articolo 3 comma 1 della L.

170/2010, andava riferita ai soggetti riconosciuti, in modo specifico dalle Regioni e dalle Province autonome, competenti al rilascio della certificazione dei DSA.

La deliberazione della Giunta provinciale n. 2172 del 15 ottobre 2012:

- valutata la necessità di assicurare tempestivamente il rilascio, laddove accertato il disturbo, della prevista certificazione ai sensi della Legge 170/2010 al fine di assicurare agli studenti e studentesse con DSA le misure didattiche e di supporto previste a loro favore dalla medesima legge nonché da quanto regolamentato con il decreto del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca (MIUR) n. 5669 del 12 luglio 2011;

- visto l'accordo sancito in sede di Conferenza Stato - Regioni del 25 luglio 2012 concernente "Indicazioni per la diagnosi e la certificazione dei disturbi specifici di apprendimento (DSA)";

ha previsto che la valutazione e il trattamento degli studenti e studentesse con disturbi specifici di apprendimento (DSA) avvenga attraverso i servizi specialistici dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari (APSS) o enti accreditati e convenzionati con la medesima; ha altresì previsto che, nei casi non direttamente diagnosticati e in carico ad APSS ed enti accreditati e convenzionati, non valutati e diagnosticati, la stessa Azienda provinciale per i servizi sanitari verifichi le modalità di valutazione e diagnosi effettuate dagli enti e da équipe di professionisti presso cui le famiglie si recano liberamente, e solo in caso di accertata regolarità della diagnosi ne confermi l'accertamento e la relativa diagnosi di DSA.

Considerato il progressivo aumento negli anni del numero delle certificazioni DSA, a distanza di otto anni dalle citate disposizioni della Giunta provinciale, il lavoro di confronto della competente struttura provinciale del Dipartimento istruzione e cultura con le Unità Operative di Neuropsichiatria Infantile e Psicologia Clinica e la Direzione Integrazione socio-sanitaria dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, sentito il Gruppo di lavoro interistituzionale provinciale per l'inclusione scolastica - GLIP (ricostituito con deliberazione della Giunta provinciale n. 446 del 23

RIFERIMENTO : 2020-S167-00131

Pag 2 di 6

Num. prog. 2 di 44

marzo 2018), ha fatto emergere la necessità di individuare - secondo quanto disciplinato dalla legge provinciale n. 14/2011 art. 2, c. 2 e dalla legge provinciale in materia di salute L.P. 16/2010 - uno specifico accreditamento che, parimenti a quanto avviene a livello nazionale, autorizzi/accrediti, accanto al servizio pubblico, enti o équipe di professionisti, a operare per il rilascio di certificazioni DSA mantenendo al contempo l'attività di vigilanza e controllo sull'operato dei medesimi, come imposto dalla normativa in materia di accreditamento sanitario e socio-sanitario.

La Giunta provinciale con la deliberazione n. 1852 del 22 novembre 2019 in materia di accertamento della disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica (ai sensi della Legge 104/92 e della Legge Provinciale 10 settembre 2003, n. 8), ha previsto peraltro che sia disposta un'unica modulistica utile ai fini dell'osservazione e segnalazione dello studente e studentessa ai servizi specialistici dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari e/o enti accreditati e convenzionati.

Il Tavolo tecnico DSA (parte integrante del GLIP), dopo attenta analisi, ha valutato opportuno aggiornare e modificare alcune parti del documento "Indicazioni provinciali per la rilevazione precoce nella scuola e l'invio ai servizi specialistici per la diagnosi e la certificazione degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (DSA)" elaborato nel 2012 e allegato parte integrante della stessa deliberazione G.P. 2172/2012.

Pertanto, preso atto di quanto sopra esposto, al fine di offrire procedure aggiornate sotto il profilo clinico-diagnostico, orientate alla semplificazione e alla chiarezza sempre con l'obiettivo di offrire al cittadino modalità di accesso ai servizi uniformi sul territorio, si propone con il presente provvedimento di:

1. aggiornare l'allegato alla deliberazione della Giunta provinciale n. 2172 del 15 ottobre 2012, con esclusione di quanto relativo alle specifiche della scuola dell'infanzia e alla rilevazione e intervento precoce a scuola, approvando il nuovo testo, allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento dal titolo "INDICAZIONI PROVINCIALI PER LA SEGNALAZIONE, LA DIAGNOSI E LA CERTIFICAZIONE DEGLI STUDENTI E STUDENTESSE CON DISTURBI SPECIFICI DI

APPRENDIMENTO (DSA) - aggiornamento anno 2020" contenente in particolare:

- a) l'aggiornamento, in base alle nuove evidenze scientifiche, come definite dai Servizi specialistici dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari, degli "STANDARD MINIMI PER LA VALUTAZIONE CLINICA E DIAGNOSTICA DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA)", allegato A.1;
- b) il modello di certificazione ai sensi della Legge 170/2010 e relativo profilo di funzionamento, allegato A.2;
- c) il modello di dichiarazione di conformità, allegato A.3;

2. di definire come emerso dal confronto con i servizi specialistici dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari nonché all'interno del Tavolo tecnico per i disturbi specifici dell'apprendimento, che i codici ICD 10 validi ai fini della diagnosi DSA ai sensi della L.

170/2010 in Provincia di Trento sono i seguenti:

F81.0 - Disturbo specifico della lettura e della comprensione del testo (DISLESSIA)

F81.1 - Disturbo specifico della compitazione (DISORTOGRAFIA)

F81.2 - Disturbo specifico delle abilità aritmetiche (DISCALCULIA)

F81.3 - Disturbi misti delle abilità scolastiche F81.8 - la DISGRAFIA può rientrare in questo codice, segnalato come Altri Disturbi Evolutivi delle abilità scolastiche;

3. di disporre, in ottemperanza a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1852 del 22 novembre 2019 in materia di accertamento della disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica (Legge 104/92 e Legge Provinciale 8/2003), le "MODALITÀ DI SEGNALAZIONE AI SERVIZI SPECIALISTICI DA PARTE DELLA SCUOLA (LEGGE 104/1992 E LEGGE PROVINCIALE

8/2003; LEGGE 170/2010 E LEGGE PROVINCIALE 14/2010)", allegato B parte integrante del RIFERIMENTO : 2020-S167-00131

Pag 3 di 6

Num. prog. 3 di 44

presente provvedimento, quale strumento sperimentale di osservazione e segnalazione da parte della scuola per l'invio, tramite la famiglia o esercente la responsabilità genitoriale, ai competenti Servizi specialistici dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari e/o enti accreditati, ai fini di una valutazione psico diagnostica come previsto dalla Legge 104/1992

e L.P. 8/2003 e dalla Legge 170/2010 e L.P. 14/2011.

Tutto ciò premesso • vista la Legge n. 170 del 2010 in materia di disturbi specifici di apprendimento;

- vista la Legge n. 104 del 1992 in materia di disabilità;
- visto il Protocollo d'Intesa del 12 luglio 2012;
- vista l'accordo Stato Regioni rep. atti n. 140/CSR del 25 luglio 2012;
- vista la Legge provinciale sulla scuola 7 agosto 2006, n. 5;
- visto il D.P.P. 8 maggio 2008, n. 17-124/Leg;
- vista la Legge provinciale in materia di disturbi specifici di apprendimento 26 ottobre 2011, n. 14;
- vista la Legge provinciale in materia di disabilità 10 settembre 2003, n. 8;
- visto l'articolo 7 e 22 della Legge provinciale 23 luglio 2010, n. 16 in materia di tutela della salute.

a voti unanimi, espressi nelle forme di legge LA GIUNTA PROVINCIALE

d e l i b e r a 1) di approvare per le motivazioni espresse in premessa il documento, allegato A, parte integrante del presente provvedimento, "INDICAZIONI PROVINCIALI PER LA SEGNALAZIONE, LA DIAGNOSI E LA CERTIFICAZIONE DEGLI STUDENTI E STUDENTESSE CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO (DSA) - aggiornamento anno 2020", il quale sostituisce quanto approvato con la deliberazione della Giunta

provinciale n. 2172 del 15 ottobre 2012 con esclusione di quanto relativo alle specifiche della scuola dell'infanzia e alla rilevazione e intervento precoce a scuola;

2) di approvare il documento allegato A.1, parte integrante del presente provvedimento,

"STANDARD MINIMI PER LA VALUTAZIONE CLINICA E DIAGNOSTICA DEI DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

(DSA)" il quale aggiorna e sostituisce quanto approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2172 del 15 ottobre 2012;

3) di dare atto che, ai fini della certificazione DSA di cui alla Legge 170/2010, tutti gli specialisti degli enti accreditati e convenzionati con l'Azienda provinciale per i servizi sanitari, devono osservare gli standard minimi per la valutazione clinica e diagnostica dei DSA così come stabiliti dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari e indicati nel documento di cui al precedente punto 2 del deliberato;

4) di approvare il modello di certificazione DSA ai sensi della Legge 170/2010 e relativo profilo di funzionamento secondo quanto previsto all'allegato A.2;

5) di demandare ai competenti uffici del Dipartimento salute e politiche sociali della Provincia autonoma di Trento l'individuazione, secondo quanto disciplinato dalla medesima legge provinciale in materia di salute L.P. 16/2010, di uno specifico accreditamento che, parimenti a quanto avviene a livello nazionale, autorizzi/accrediti, accanto al servizio pubblico, enti o équipes di professionisti a operare per il rilascio di certificazioni DSA mantenendo al contempo l'attività di vigilanza e controllo sull'operato dei medesimi, come imposto dalla RIFERIMENTO : 2020-S167-00131

Pag 4 di 6

Num. prog. 4 di 44

normativa in materia di accreditamento;

6) di prevedere che sino alla data di approvazione del sistema di autorizzazione/accredimento di cui al punto 5, rimane vigente quanto allora previsto dalla Giunta provinciale con deliberazione n. 2172 del 15 ottobre 2012 ossia che nei casi non direttamente in carico e/o non valutati e diagnosticati dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari e/o dagli enti attualmente accreditati e convenzionati in detto ambito di attività, la medesima Azienda provinciale per i servizi sanitari verifica le modalità di valutazione e diagnosi effettuate dagli enti o da équipes di professionisti presso cui le famiglie si recano liberamente, e solo in caso di accertata regolarità della diagnosi ne conferma l'accertamento e la relativa diagnosi di DSA;

7) di prevedere che nei casi di cui al punto 6. sarà rilasciata dall'Azienda provinciale per i servizi sanitari apposita dichiarazione di conformità secondo il modello di cui all'allegato A.3;

8) di definire come esposto in premessa che i codici ICD 10 validi ai fini della diagnosi DSA in Provincia di Trento sono i seguenti: F81.0 - Disturbo specifico della lettura e della comprensione del testo (DISLESSIA); F81.1 - Disturbo specifico della scrittura (DISORTOGRAFIA); F81.2 - Disturbo specifico delle abilità aritmetiche (DISCALCULIA); F81.3 - Disturbi misti delle abilità scolastiche; F81.8 - la DISGRAFIA può rientrare in questo codice, segnalato come Altri Disturbi Evolutivi delle abilità scolastiche;

9) di approvare, in ottemperanza a quanto disposto dalla Giunta provinciale con la deliberazione n. 1852 del 22 novembre 2019 in materia di accertamento della disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica in Provincia di Trento (Legge 104/1992 e L.P.

8/2003), l'allegato B, parte integrante del presente provvedimento, **"MODALITÀ DI SEGNALAZIONE AI SERVIZI SPECIALISTICI DA PARTE DELLA SCUOLA (LEGGE 104/1992 E LEGGE PROVINCIALE**

8/2003; LEGGE 170/2010 E LEGGE PROVINCIALE 14/2010)", quale strumento sperimentale di osservazione e segnalazione da parte della scuola per l'invio, tramite la famiglia o esercente la responsabilità genitoriale, ai competenti Servizi specialistici dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari e/o enti accreditati, ai fini di una valutazione psico diagnostica come previsto dalla Legge 104/92 e L.P. 8/2003 e dalla Legge 170/2010 e L.P. 14/2011;

10) di disporre che è compito delle istituzioni scolastiche e formative di ogni ordine e grado e dell'Azienda provinciale per i servizi sanitari e enti accreditati e convenzionati in tale ambito di attività, applicare per quanto di rispettiva competenza, le previsioni del presente provvedimento nonché di adottare le eventuali forme di digitalizzazione e/o informatizzazione documentali ritenute utili e appropriate nel rispetto della normativa in materia di tutela della riservatezza;

11) di prevedere che le azioni di osservazione nelle scuole dell'infanzia ai fini di supportarne la progettazione educativo-didattica, proseguono secondo le modalità a oggi previste e le buone prassi in essere;

12) di dare atto che in relazione all'allegato A) "MODELLO DI CERTIFICAZIONE PER ACCERTAMENTO DELLA

DISABILITÀ IN ETÀ EVOLUTIVA AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA", della deliberazione della Giunta provinciale 1852 del 22 novembre 2019, siano riportati per maggiore chiarezza per gli utenti, accanto agli estremi della legge provinciale L.P. 8/2003, art. 4 c. 4, anche gli estremi della normativa nazionale L. 104/92;

13) di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori spese a carico del bilancio provinciale.

RIFERIMENTO : 2020-S167-00131

Pag 5 di 6 MZ

Num. prog. 5 di 44

Adunanza chiusa ad ore 12:56

Verbale letto, approvato e sottoscritto.